

Quasi concluso il grande rientro dei romani

# Riaprono i negozi e ritorna il traffico intasato

Lunghe code ai caselli autostradali - Interrotta la Salara: traffico deviato sulle provinciali - Difficoltà per gli automobilisti a causa di alcuni lavori stradali

Le vacanze sono ormai completamente finite. Manca soltanto l'ultima ondata del grande rientro, che si concluderà presumibilmente la prossima settimana. Una nota positiva per chi è tornato è la temperatura, resa particolarmente mite dalle piogge dei giorni scorsi.

Le giornate di ieri e domenica sono state caratterizzate da un traffico intenso, sulle strade e autostrade del Lazio. I maggiori ingorghi si sono registrati al casello romano della autostrada Roma-Napoli, dove per alcune ore si è formata una coda lunga più di due chilometri (i sette cancelli dell'A2 erano tutti aperti) e sulla Salara, dove, a causa di una interruzione, si sono formate lunghe file di autoveicoli. Le auto sono state deviate sulle strade provinciali collaterali.

In generale, comunque, il traffico, in tutta la regione, è stato nettamente inferiore a quello degli altri anni. Il perché va ricercato nel fatto che quest'anno i romani andati in ferie sono stati molti di meno, mentre il rientro è avvenuto in modo molto scagionato. In molti hanno preferito effettuare il viaggio di ritorno qualche giorno prima, piuttosto che affrontare le lunghe code ai caselli delle autostrade.

In queste ultime due settimane la chiusura per ferie della gran parte dei negozi, ha creato notevoli disagi fra i cittadini rimasti a Roma. Specialmente nei giorni intorno a ferragosto era raris-

Il tragico incidente venatorio di domenica nella tenuta Caraffa

# Sconosciuto il cacciatore che ha ucciso per sbaglio

Le indagini della polizia per identificare l'involontario omicida procedono fra molte difficoltà - In due pezzetti di carta con due nomi, trovati sul luogo, una speranza di scoprire lo sparatore - La vittima lavorava a Roma da 2 mesi



La slega da dove è stato esploso il colpo. Nel riquadro: Angelo Macri, la vittima

E' ancora sconosciuto il cacciatore che all'alba di domenica, a poche ore dall'apertura della stagione venatoria, ha involontariamente sparato una fucilata al petto di un altro cacciatore uccidendolo. Le indagini sul tragico incidente, infatti, procedono fra molte difficoltà. Due pezzetti di carta con due nomi scritti approssimativamente, trovati dagli agenti sul luogo della assurda disgrazia, sono l'unica traccia di cui dispone la polizia. Il significato di questi « reperti » non è chiaro, ma è stata avanzata una ipotesi: potrebbero essere stati lasciati durante la notte da due cacciatori che in quel momento intendevano « prenotare » il posto. E' poco tempo, infatti, dal giorno che precede lo inizio della stagione venatoria gli appassionati di caccia perustrano zone che hanno intenzione di battere l'indomani, per scoprire i posti migliori dove nascondersi ed attendere il passaggio della selvaggina. Uno dei nomi scritti sui biglietti ritrovati sul luogo della tragedia, quindi, potrebbe appartenere al cacciatore, o a qualche testimone. Naturalmente si tratta soltanto di un'ipotesi, che potrebbe rivelarsi infondata.

La tragedia, com'è noto, è avvenuta nella tenuta « Caraffa », al quindicesimo chilometro della via Aurelia. La vittima, Angelo Macri, 28 anni, era dipendente dell'ATAC da due mesi. Era nato a Polistena, in provincia di Reggio Calabria. Poi, quando ha trovato il lavoro a Roma, è andato ad abitare in via degli Orfei, 24, alla Pisana. Si sarebbe dovuto sposare presto. La sua fidanzata, una ragazza del suo paese, lavorava ancora in provincia di Perugia, ma si sarebbe presto trasferita nella capitale, quando sarebbe stato completato l'arredamento della nuova casa.

Domenica mattina Angelo Macri sarebbe dovuto andare proprio a Perugia a prendere la sua ragazza, accompagnarla dall'amico Giuseppe Trimboli. « Poi - racconta lo stesso Trimboli, che ha assistito alla tragedia - all'ultimo momento ha deciso di andare a caccia con tutti i nostri amici ». Il primo colpo, infatti, è una tentazione alla quale gli appassionati di questa attività difficilmente riescono a resistere. Se ne parla parecchi giorni prima, si organizzano comitive, si compra l'attrezzatura che manca o è da cambiare, si puliscono le armi. E così anche Angelo Macri, che aveva preso la licenza di caccia nel 1972 a Civitanova, non ha voluto abbandonare la sua passione.

Domenica sono partiti insieme prestissimo, poco dopo le 3. Erano in sette (Angelo Macri, Giuseppe Trimboli, Giuseppe Venditti, Sergio Banci, Eugenio Pollicriti, Antonio Condo e Romeo Pizzani) e hanno percorso un quindicesimo chilometro dell'Aurelia con quattro macchine. Hanno posteggiato le vetture su uno spiazzo rialzato che si affaccia sulla campagna aperta. Tutti con la doppietta, gli stivali, la cartucceria e la giacca a vento, si sono inoltrati nella vallata quando ancora non s'era fatto giorno. Erano in piena campagna hanno organizzato il piazzamento: come si usa soprattutto negli ultimi anni, da quando la selvaggina si è andata sempre più assottigliando, si sono scelti un posto riparato dove attendere nascosti il passaggio dei volatili. Calcolando le distanze regolamentari hanno dall'alto un gruppo di cinque si è appostato vicino agli alberi. Gli altri due, Angelo Macri e Giuseppe Trimboli, hanno invece salutato gli amici per arrampicarsi lungo un esteso pendio.

Angelo Macri andava avanti, saltando sull'erba, esortando il compagno ad accelerare l'andatura. Man mano che avanzava si avvicinava al luogo della sua « esecuzione ». Ormai mancavano pochi metri. Era quasi giunto alla sommità della collina. In cima - secondo la ricostruzione fatta in base al racconto degli amici della vittima - c'era un piccolo spiazzo con un capanno di frasche. Un cacciatore nascosto, con il fucile in braccio, e forse attendeva da molte ore.

Sono bastati altri dieci passi perché il busto di Angelo Macri « affiorasse » dal contorno della collina. Il cacciatore ha visto qualcosa muoversi, ha puntato, ha sparato: con un colpo solo ha centrato in pieno il torace del povero giovane. « Mi ha ammazzato! Mi ha ammazzato! » lo sgobbiamento dell'uomo, ferito a morte.

Il cacciatore appena ha visto Macri stramazzare a terra con gli abiti rossi di sangue ha urlato: « Io ho sparato a un tordo! Ho sparato a un tordo! Non volevo... », e ripetendo quelle frasi che si andavano trasformando in insulti, si è fuggito correndo a perdifiato per la collina, scompaendo tra le macchie.

Chiuso il reparto pediatrico dell'ospedale « S. Maria Goretti »

# MORTI DI TIFO DUE NEONATI A LATINA

Altri otto sono stati ricoverati a Roma al Bambin Gesù e al Policlinico - Continuano le operazioni di disinfezione e le misure profilattiche del caso - Preoccupante la situazione igienico sanitaria di tutta la Provincia

Da un mese una nuova gestione al Nuovo Regina Margherita

E' ormai circa un mese che l'ospedale Nuovo Regina Margherita è gestito dal collaboratore della commissione straordinaria regionale. Nell'assemblea generale di tutti i dipendenti sono stati approvati le proposte del comitato unitario di gestione.

Dopo le gravi provocazioni messe in atto dai democristiani Pompei che - come si ricorda - tentò di riprendere con la violenza la direzione dell'ente, i lavoratori si riunirono in assemblea permanente contro il ripetersi di questi episodi. Il 9 agosto fu formato il comitato di gestione del quale fanno parte oltre i rappresentanti dei lavoratori e della CGIL, CISL, UIL, anche tre membri del comitato di quartiere di Trastevere che, ribaltando i vecchi criteri di gestione, hanno stabilito nuovi rapporti con i malati.

Il nuovo centro ospedaliero intende fornire una assistenza di medicina preventiva alle famiglie del quartiere, anche attraverso la creazione di un ambulatorio che sia collegato con l'ospedale.

Il comitato di gestione democratica, inoltre, per abolire le strutture clientelari e i privilegi, sta organizzando dei corsi di aggiornamento per la formazione di sanitari maggiormente qualificati.

Due neonati morti per tifo e altri otto ricoverati all'ospedale Bambin Gesù e al Policlinico Gemelli di Roma: questo il bilancio dell'infezione tifoidica che ha colpito il reparto pediatrico del « Santa Maria Goretti » di Latina.

La direzione sanitaria, dal canto suo, ha precisato, tra l'altro, che « allo stato attuale, la situazione è sotto controllo; a tutt'oggi sono stati individuati altri due casi che per misure profilattiche sono stati trasferiti al reparto isolamento dell'ospedale Bambin Gesù; continuano le misure profilattiche subito adottate e precisamente l'accettazione nella divisione pediatrica è temporaneamente sospesa, proseguono le operazioni di disinfezione e disinfezione, procedono gli accertamenti e i controlli personali sui degenzati, sul personale e sugli alimenti onde accertare l'eventuale fonte di contagio ».

Le condizioni dell'ospedale civile sono di una incredibile arretratezza per quanto riguarda strutture, personale, attrezzature; non c'è possibilità di isolare focolai di infezioni (questo è uno dei motivi per cui si è deciso di trasferire i neonati negli ospedali della capitale), ma le stesse operazioni di sterilizzazione, a quanto risulta, non sono affatto soddisfacenti: è questo, come si può immaginare, un danno gravissimo per la possibilità continua, sempre presente in un nosocomio, di una proliferazione infettiva.

Anche la assistenza ai malati, quando non manca, è approssimativa; ma la situazione del « Santa Maria Goretti » non fa eccezione, nel panorama ospedaliero di tutta la provincia, anzi, al contrario, riflette uno stato di dissesto che interessa tutto il comprensorio.

Quest'ultimo grave episodio, che è costato la perdita di due giovanissime vite, impone la individuazione e la denuncia delle responsabilità dei principali autorità locali per le inadempienze in materia igienico-sanitaria che hanno, col tempo, portato a questo drammatico stato di cose. Il bilancio nell'intera provincia è preoccupante: 357 casi di epatite virale (i dati si riferiscono al '73) e 137 di tifo. Latina è la più colpita dal virus: 113 casi su 357. Spesso, dai rubinetti delle abitazioni viene acqua con la terra. Le fogne sono pressoché inesistenti. Questa è la drammatica situazione della città. Ma il problema è grave anche nei centri operai di Aprilia e Cisterna e nella zona meridionale della provincia

dove a Formia, Gaeta e Fondi l'anno scorso, d'estate, si sono registrati alcuni casi di colera.

In questa grave situazione, in cui la popolazione è fortemente preoccupata, occorre intervenire predisponendo misure immediate di sicurezza sanitaria in grado di tamponare in breve termine il pericolo, prevenendo così il manifestarsi di ulteriori casi di infezione.

A tal fine è urgente che intervengano le autorità sanitarie della provincia, a partire dal medico provinciale dottor Realmiò e dal presidente dell'ospedale di Latina dottor Pompeo, esponente democristiano, principali responsabili di un andamento caratterizzato da uno spaventoso pressapochismo che non è più possibile tollerare.

# Si esibiscono per i donatori di sangue



Nel quadro delle iniziative che la Croce Rossa Italiana va realizzando in campo nazionale per la nuova campagna propagandistica sulla donazione del sangue, cominciata nel maggio con il patrocinio dei ministri della Sanità, Difesa e Pubblica Istruzione, giovedì avrà luogo in Piazza Navona alle ore 21 una manifestazione spettacolare in onore dei donatori di sangue. La manifestazione si svolge con il concorso del Comune di Roma, la collaborazione dell'Associazione « Piazza Navona », l'organizzazione artistica della FEDECONAPI (Fed. Naz. Complessi Musicali), e la regia di Leone Monti. Vi prenderanno parte quattro complessi folkloristici che giungeranno da Triviglio (Bergamo), Gussano (Brescia), Dieglio (Novara) e Casale (Alessandria) con canto strumentali e duetto majorettes. L'ingresso è libero. NELLA FOTO: un gruppo di majorettes

### piccola cronaca

**Culla**  
Gabriella e Antonio Lombardi annunciano, felici, la nascita di un bel bambino: Marco Cesidio. Ai genitori e al bambino gli auguri più cordiali dai compagni della sezione « Francesco Morandino » e dell'Unità.

**Lutto**  
E' deceduto, all'età di 71 anni, il compagno Gianmaria Di Pivano, dirigente sindacale di Tivoli. A tutti i familiari giungono le condoglianze dei compagni della Camera del Lavoro, dei comunisti di Tivoli e dell'Unità.

**Trigesimo**  
Nel trigesimo della morte di Firmo Capotondi i compagni della cellula del cantiere della Coop. Nova nel ricordarlo a quanti ne hanno apprezzato l'esempio di militante rivoluzionario e di lavoratore, hanno sottoscritto 130.000 lire per l'Unità.

**Traffico**  
La ripartizione comunale al traffico informa che, a causa della esecuzione di lavori, via Casarinferrato è sbarrata alla circolazione veicolare.

# Schermi e ribalte

Penultima replica di Cavallera e Pagliacci a Caracalla

Alle 21, alla Terme di Caracalla, penultima replica di « Cavallera e Pagliacci » di R. Leoncavallo (repp. n. 33) concerti e diretti dal maestro Umberto Cattini. Interpreti della prima opera: Margherita Casali, Montovani, Maria Pia Fabretti, Giuseppe Vartecchi, Giulio Fioravanti. Interpreti della seconda opera: Nino Toti, Walter Fontone, Walter Alberti. Domani alle 21, penultima replica di « Alda ».

**CONCERTI**  
**ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEL CONCERTO** (Via Francesco, 41 - Tel. 396.477)  
La segreteria dell'Istituto è aperta tutti i giorni feriali (9-13, 16,30-19,30) escluso il sabato pomeriggio per la riconferma delle associazioni per la stagione 1974-75.

**PROSA - RIVISTA**  
**ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO** (Gianicolo - 65.9.707)  
Alle 20 ultima settimana la Plautina presenta « Anfiteatro » di Plautus con S. Ammirata, A. Lipari, M. Bonini Oles, E. Ceali, F. Cerulli, M. Francis, E. Spilarelli. Regia di Sergio Ammirata.

**CABARET**  
**FANTASIE DI TRASTEVERE**  
Alle 21 grande spettacolo di folklore italiano.

**CINE-CLUB**  
**L'OCCHIO, L'ORECCHIO, LA BOCCA** (Via M. Valerio, 29) Obiettivo Burma (21-23)

**CINEMA - TEATRI**  
**AMBA JOVINELLI**  
La vera storia del dottor Jekyll e rivista di spogliarellisti.

**PRIME VISIONI**  
**ADRIANO** (Tel. 325.153)  
Il colonnello Buttigione diventa generale, con J. Dulilio SA @

**ASTORIA**  
Il bacio, con M. Bonaglia (VM 14) DR @

**ASTOR**  
« Questa volta il faccio rifeco, con A. Sabato C @

**ASTORIA**  
Il bacio, con M. Bonaglia (VM 14) DR @

**ASTOR**  
« Questa volta il faccio rifeco, con A. Sabato C @

**ASTOR**  
« Questa volta il faccio rifeco, con A. Sabato C @

**ASTOR**  
« Questa volta il faccio rifeco, con A. Sabato C @

**ASTOR**  
« Questa volta il faccio rifeco, con A. Sabato C @

**ASTOR**  
« Questa volta il faccio rifeco, con A. Sabato C @

Le sleghe che appaiono come gli titoli del film corrispondono alle seguenti classificazioni del genere:  
A = Avventuroso  
C = Comico  
DA = Designo animato  
DO = Documentario  
DR = Drammatico  
E = Epico  
G = Giallo  
M = Musicale  
S = Sentimentale  
SA = Satira  
SM = Storico-mitologico  
Il numero giudicato sul film viene espresso nel modo seguente:  
●●●●● = eccezionale  
●●●● = ottimo  
●●● = buono  
●● = discreto  
● = mediocre  
VM 18 è vietato ai minori di 18 anni

**INDUINO**  
Whiskey e fantasmi, con T. Scott SA @

**LUXOR**  
Niente di grave suo marito è incinto, con M. Mastroianni SA @

**MAESTRO** (Tel. 786.086)  
Osami il pericolo giallo, con T. Scott SA @

**MAJESTIC** (Tel. 67.94.908)  
Lucrezia giovane, con S. Stefaneli (VM 18) DR @

**MERCURY**  
L'uccello dalle piume di cristallo con T. Moustou (VM 14) G @

**MERIDIAN** (Tel. 689.400)  
Contratto maresciallo, con M. Keane (VM 14) DR @

**MODERNA** (Tel. 460.285)  
La svergognata, con T. Scott SA @

**MODERNO** (Tel. 460.285)  
La polizia chiede aiuto, con G. Rinaldi (VM 18) DR @

**NEW YORK** (Tel. 780.271)  
Il colonnello Buttigione diventa generale, con J. Dulilio SA @

**PARIS** (Tel. 754.361)  
Amore libero, con E. Mann SA @

**PASQUINO** (Tel. 503.622)  
Family Life (in inglese) DR @

**PRENESTE**  
Quella notte in casa Coogan, con Jeanne Crain DR @

**QUATTRO FONTANE**  
Massacro di uomini violenti (VM 18) DR @

**ESPERIA**: Questa volta il faccio rifeco, con A. Sabato C @

**GIULIO CESARE**: Il vedovo, con A. Sordi SA @

**HARLEM**: Una cascata di diamanti, con S. Connerly A @

**HOLLYWOOD**: Di Trastevere c'è un altro, con S. Connerly A @

**IMPERO**: Luna plata de luna, con D. M. Claire A @

**JOLLY**: La strage di Frankenstein, con S. Connerly A @

**MACRY**: Le notti peccaminose dell'aretino Pletton, con C. Altolila (VM 18) SA @

**MADISON**: L'uomo della Mancha, con P. O'Toole M @

**NEVADA**: Elettra Glide, con R. Blake (VM 14) DR @

**NIAGARA**: La mia colt ti cerca a quel battendo, con B. Lee A @

**NOVOCINE**: Da Hong Kong il furore la morte, con Kao Pao Shu A @

**ODEON**: La mazurka le sveglia la ballano a tutto, con VM 18 SA @

**ARENE**  
**CHARASTELLA**: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, con B. Lee C @

**COCCIA**: Riposo, con S. Connerly A @

**LUCCIOLO**: Ogni sposta sentite condoglianze, con J. Lemmon SA @

**MESSICO**: Patroclo e il soldato Capitan, con S. Connerly A @

**NEVADA**: Elettra Glide, con R. Blake (VM 14) DR @

**ORIONE**: Riposo, con S. Connerly A @

**TIZIANO**: Sello onesto emigrato Australia, con A. Sordi SA @

**TUSCOLANA**: La legge è in corso, con T. Scott C @

**SALE DIOCESANE**  
**DELLE PROVINCE**: Omicidio al non per l'ispettore Tibbs, con S. Polizer (VM 14) G @

**DOSSO**: Prima dell'uragano Tiziano, con A. Sordi SA @

**FIUMICINO**  
**TRAIANO**: Fantasia DA @

**CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL - AGIS - ARCI - ACLI - ENDAIS - Alba, Anversa, Archimede, Capota, Augustus, Aureo, Ausonia, Astoria, Avorio, Balduina, Belsito, Ben, Broadway, California, Capota, Colorado, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doris, Due Altori, Eden, Eldorado, Espero, Gaiardo, Giulio Cesare, Golda, Holiday, Hollywood, Majestic, Nevada, New York, Nuovo, Nuovo Olimpia, Olympia, Piantarito, Prima Porta, Realie, Rex, Rialto, Romy, Trajano di Fiumicino, Trianon, Triomphe, Ulisse.**

**EDITORI RIUNITI**

**Breznev**  
**LA VIA LENINISTA**  
Fuori collana - 3 voll. - pp. 1.400 - L. 8.000 - Dal '64 al '73, tutti gli scritti e i discorsi di Breznev: una fonte insostituibile di materiale documentario e uno strumento di lavoro indispensabile per chi voglia affrontare i problemi dell'Unione Sovietica dell'ultimo decennio.

**DARIX TOGNI**  
**Il famoso circo nell'acqua**

**OGGI 27 AGOSTO DEBUTTO**

**DA DOMANI 2 SPETTACOLI LARGO PRENESTE**  
Campo sportivo Roma 6  
Tel. 2760281